COMUNE DI
BRESCIA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE FIUMICELLO

ZONA OVEST

DEL 16/09/2026

Il giorno 16 del mese di settembre dell'anno 2026 alle ore 20,30, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza presso la sala dell'Oratorio di Fiumicello in via Manara n.23 il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Relazione del presidente e dei consiglieri sulle riunioni e incontri tenutesi.
2. Presentazione Progetto parcheggio Caffaro,verbalizzazione richiesta zona 30 a nord di Via Volturno e riqualificazione parcheggio Prix
3. Discussione su progetto Casa comunità Via Don Vender
4. Data prossimo Cdq

Presiede la seduta il Presidente: Alberto Di Martino

Redige il processo verbale il consigliere: Nicola Capozzi

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	SINGH	GURPREET	x	
2	TAGLIETTI	ADRIANA	x	
3	PARISSENTI	ELENA	x	
4	GORLANI	GLORIA		G
5	MUHAMMAD	ASIM	X	
6	CAPOZZI	NICOLA	X	
7				
8				
9				
10				
11				

*qualora l'assenza sia giustificata inserire "G" accanto alla x
*qualora presenti in modalità telematica inserire "T" accanto alla x

Sono presenti inoltre n. **20** cittadini/rappresentanti di realtà del territorio.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

- **Punto 1 Relazione del presidente e dei consiglieri sulle riunioni e incontri tenutesi.**
- Bilancio partecipato: siamo arrivati probabilmente ad una conclusione
  Parco tre Pini:
  Rete lato tangenziale Euro 15.000
  Due porte calcio Euro 6.000
  Attrezzature ludiche-ricreative
  Parco Benenson:
  Piantumazione di una ventina di piante Euro 5.200
  Attrezzature ludiche-ricreative Euro 16.541
  Dovrebbe essere tutto confermato da parte dei vari assessorati.
- **Problema Aldi:**
  Il supermercato ha chiuso domenica 13/9 e dovrebbe entrare MD dai primi di ottobre 2026.
  Il consigliere Capozzi ha fatto presente agli assessori Poli e Muchetti sui disservizi che potrebbero insorgere,poichè la stradina che costeggia il supermecato essendo privata ad uso pubblico, la manutenzione del verde, la pulizia e l'illuminazione notturna sono a carico della proprietà del supermercato.
- **Problema giardini via Bevilacqua:**
  Il consigliere Capozzi ha segnalato ai vari uffici competenti (PS, PL e Servizi Sociali) che sotto i portici del condominio stanziano quasi sempre numerosi senzatetto. Attendiamo risposta.
- **Il presidente legge una email inviata alla Questura, Ufficio Immigrazione, e per per conoscenza al CdQ da parte di alcuni residenti di via Carducci angolo via Pascoli sullo stesso identico problema. Siamo in attesa di risposta.**
  (vedi allegato 1)

- **Presenza di cittadini senza fissa dimora in quartiere:**
  Vorrei portare all'attenzione del Consiglio di Quartiere la situazione delle persone senza dimora che si trovano stabilmente in alcune zone di Fiumicello e che in alcuni casi dormono e bivaccano negli spazi pubblici.
  Credo che sia importante affrontare questo problema con equilibrio, senza contrapporre i residenti alle persone che vivono una condizione di grave marginalità e senza fare distinzioni basate sulla nazionalità.
  Il problema che vediamo nel quartiere è concreto: ci sono persone che vivono in strada e che necessitano di un intervento, sia per la loro condizione personale, sia perché

la presenza continuativa di bivacchi può creare problemi di decoro, igiene, sicurezza e fruibilità degli spazi pubblici.

Il Consiglio di Quartiere sollecita il Comune di Brescia affinché venga effettuato un monitoraggio puntuale delle situazioni presenti nel quartiere Fiumicello e che vengano attivati i servizi competenti.

In particolare, si chiede che vengano coinvolti il Servizio Sociale territoriale della Zona Ovest e le unità di strada, le associazioni operanti nel quartiere, affinché le persone presenti vengano contattate e, quando possibile, accompagnate verso i servizi di accoglienza e verso un percorso sociale.

Il Comune di Brescia dispone infatti di servizi diurni per persone in condizioni di disagio, anche attraverso interventi educativi e di accompagnamento delle unità di strada, e di servizi residenziali di bassa soglia per persone senza dimora.

Chiediamo quindi che non ci si limiti ad interventi occasionali di allontanamento, ma che venga predisposto un intervento coordinato e continuativo.

Allo stesso tempo, dove si verificano situazioni di degrado, problemi igienico-sanitari, disturbo della quiete o violazioni delle regole, chiediamo che vengano effettuati gli interventi di competenza, così da tutelare anche i residenti e la fruibilità degli spazi pubblici.

Pertanto il Consiglio di quartiere chiede formalmente al Comune:

1. di effettuare un monitoraggio delle principali situazioni di persone senza dimora presenti nel quartiere Fiumicello;

2. di attivare, ove necessario, il Servizio Sociale territoriale della Zona Ovest e le unità di strada;

3. di verificare per le singole situazioni la possibilità di accesso ai servizi di accoglienza e ai percorsi di presa in carico sociale;

4. di coordinare l'intervento sociale con gli eventuali interventi di Polizia Locale necessari per le problematiche

relative agli spazi pubblici;

5. di prevedere un aggiornamento periodico al Consiglio di Quartiere sull'evoluzione della situazione e sugli interventi effettuati.

Riteniamo che questo sia il modo più serio di affrontare il problema: aiutare concretamente le persone che si trovano in una situazione di grave marginalità e, contemporaneamente, garantire ai cittadini di Fiumicello un quartiere decoroso, sicuro e vivibile.

- **Il presidente illustra l'intervento di abbattimento delle barriere architettoniche in via Mercantini e in via Berchet e lo spostamento della fermata bus in via Milano di fronte al consultorio.**

  Nel corso dell'incontro con l'assessore Manzoni e l'Ingegner Bresciani la delegazione del CdQ ha espresso la propria contrarietà sullo spostamento della fermata del bus per la perdita degli stalli dedicati al carico/scarico.

  Durante l'incontro il CdQ ha posto con forza la necessità di trovare una nuova collocazione degli stalli persi (ad esempio lato sx della sala di lettura).
- **Il consigliere Capozzi legge la richiesta della Consigliera Gorlani che sollecita l'attivazione dello sportello di ascolto con il Maresciallo dei CC della Stazione di San Faustino.**
- **La consigliera Parissenti propone il posizionamento dei cestini intelligenti in via Manara 3/B.**
- **La consigliera Parissenti nel suo intervento pone l'attenzione sui seguenti ambiti:**

1. **Disponibilità Doposcuola**
2. **Collaborazione, Servizi Sociali e Privacy**
3. **Progetto Teatro**

   allegato 2

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:6

VOTANTI:6

FAVOREVOLI:6

CONTRARI:0

ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

Punto 2 Presentazione Progetto parcheggio Caffaro,verbalizzazione richiesta zona 30 a nord di Via Volturno e riqualificazione parcheggio Prix

- **Riqualificazione urbana ex area Caffaro – Progetto "Oltre la strada"**

  Il progetto riguarda la riqualificazione dell'area dell'ex Caffaro, con interventi che interessano anche via Milano e prevedono la realizzazione di una nuova piazza e di nuovi spazi di sosta.

  L'obiettivo principale è trasformare e riqualificare un'area oggi caratterizzata da manufatti da demolire, aree da bonificare e muri che limitano la comunicazione tra gli spazi, creando un nuovo spazio urbano più accessibile e fruibile.

  Il progetto prevede:

  🕐 la demolizione di alcune **superfetazioni edilizie**;

  🕐 la **bonifica delle aree sottostanti**;

  🕐 la demolizione di alcuni tratti di muro per creare nuovi varchi e collegare il parcheggio esistente con la nuova area;

  🕐 l'ampliamento del varco di accesso alla piazza da via Milano.

  Il cuore dell'intervento sarà una **nuova piazza di circa 680 mq**, con pavimentazione in lastre e cubetti di granito.

  🕐 **41 posti auto**, con pavimentazione in calcestruzzo drenante;

  🕐 **260 mq di aree verdi**, con pavimentazione drenante in

calcestre;

- **25 alberi ad alto fusto;**
- 10 cespugli;
- rampicanti per circa 90 metri, pari a circa 180 mq;
- 3 sedute con illuminazione sottostante;
- nuova illuminazione a palo;
- rastrelliere per biciclette;
- una postazione BICIMIA.

Un elemento particolare, previsto dal progetto, è il **mantenimento di un tratto del muro con i graffiti**, che viene quindi conservato all'interno della nuova sistemazione dell'area.

Le richieste del Consiglio di Quartiere

Come Consiglio di Quartiere abbiamo inoltre posto al Comune una richiesta che riteniamo importante per dare all'intervento una vera funzione sociale e di servizio al quartiere.

In particolare, abbiamo chiesto di verificare la possibilità di destinare **gli spazi presenti nella zona delle due torrette** al servizio dei cittadini.

La proposta è quella di avere:

- una **sala civica;**
- uno spazio che possa diventare **sede del Consiglio di Quartiere;**
- uno **spazio dedicato agli anziani**, per attività, incontri e momenti di socializzazione.

Questo punto è particolarmente importante perché permetterebbe di affiancare alla riqualificazione fisica dell'area anche una **funzione sociale e civica**, mettendo a disposizione del quartiere spazi utilizzabili concretamente dai residenti.

È importante precisare che questa destinazione degli spazi delle due torrette **non risulta nel progetto presentato nel documento**: si tratta quindi di una **richiesta che il Consiglio di Quartiere ha avanzato al Comune** e sulla quale chiediamo un riscontro.

L’importo complessivo del progetto è di **1.844.187 euro.**

La cifra è così suddivisa:

🕐 **1.331.409,37 euro** per i lavori in appalto;

🕐 **512.777,63 euro** per somme a disposizione dell’Amministrazione.

Il progetto esecutivo risulta approvato il **5 agosto 2026.**

La gara d’appalto è prevista nel periodo **agosto-dicembre 2026.**

I lavori sono programmati da **gennaio a ottobre 2027.**

L’intervento rappresenta un’importante occasione di riqualificazione dell’ex area Caffaro. Non si tratta soltanto di realizzare una nuova piazza e nuovi parcheggi, ma di recuperare un’area e renderla maggiormente accessibile e fruibile.

Il Consiglio di Quartiere ritene importante che, accanto alla sistemazione degli spazi esterni, venga valorizzata anche la **dimensione sociale e civica dell’area.**

Per questo chiede al Comune di valutare concretamente l’utilizzo degli spazi delle due torrette come **sala civica, sede del Consiglio di Quartiere e spazio per gli anziani.**

L’obiettivo è fare in modo che la riqualificazione non sia soltanto un intervento edilizio e urbanistico, ma diventi anche un’opportunità per creare **luoghi di incontro, partecipazione e socialità a servizio del quartiere.**

Il CdQ pone l'attenzione sulla sicurezza della zona con un potenziamento delle telecamere e la sostituzione dei cespugli con piante e con una illuminazione adeguata.

Il posizionamento dei cestini intelligenti e l'istallazione di due specchi parabolici all'uscita del parcheggio.

La consigliera Parissenti propone un Ufficio per la Polizia di Stato.

- Il consigliere Capozzi illustra il Progetto di riqualificazione del Parcheggio Prix di via Panigada e la realizzazione della zona a 30 Km/h delle vie poste a Nord di via Volturno (si allegano i due progetti).

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:6
VOTANTI:6
FAVOREVOLI:6
CONTRARI:6
ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

Punto 3 Discussione su progetto Casa comunità Via Don Vender

- **Il CdQ approva il documento Proposte dei Consigli di Quartiere apportanto la seguente modifica " I soggetti promotori del presente documento si costutiscono nel Comitato provvisorio della......"**
  Viene letto l'elaborato dei Punti Comunità della zona Ovest e il presidente fa una breve sintesi sul tema della Casa della Comunità di via Don Vender, mettendo insieme la proposta elaborata dai Consigli di Quartiere e la risposta dei Punti Comunità della zona Ovest.
  La proposta parte da un principio molto importante: la Casa della Comunità non deve essere vista semplicemente come una nuova struttura sanitaria, ma come un **luogo di integrazione tra sanità, servizi sociali e comunità.**
  Per questo si chiede di definire con chiarezza il territorio di riferimento, di attivare un'équipe multiprofessionale già prima della conclusione della struttura e di organizzare i servizi in modo coordinato. Viene inoltre proposta l'integrazione tra il **Punto Unico di Accesso** della Casa della Comunità e il **Segretariato Sociale,** per rendere più semplice l'accesso dei cittadini ai servizi.
  Ma c'è un secondo aspetto che ritengo fondamentale.
  La risposta dei Punti Comunità ci ricorda che **nella zona Ovest una rete territoriale esiste già.** I Punti Comunità,

insieme al Servizio Sociale e a numerose altre realtà, hanno lavorato per mettere in relazione servizi, associazioni e risorse del territorio, con particolare attenzione alle persone anziane, fragili e alle loro famiglie. È stata realizzata anche una mappatura che ha individuato circa **34 realtà attive nei quartieri**, oltre a incontri e iniziative rivolte alla cittadinanza e ai caregiver.

Quindi, il messaggio che emerge dai due documenti è molto chiaro: **la Casa della Comunità deve inserirsi in questa rete e rafforzarla, non sostituirla.**

Il vero obiettivo è fare in modo che via Don Vender diventi un punto di riferimento capace di collegare meglio i servizi sanitari e sociali con ciò che già esiste nei quartieri, valorizzando il ruolo dei cittadini, delle associazioni, del volontariato, dei Punti Comunità e dei Consigli di Quartiere.

In altre parole, **non dobbiamo partire da zero: dobbiamo mettere a sistema quello che già c'è e farlo funzionare meglio insieme alla nuova Casa della Comunità.**

Alla luce di quanto emerso, la richiesta che proponiamo al Consiglio di Quartiere è di sostenere il percorso affinché la futura Casa della Comunità di via Don Vender venga progettata e attivata in stretta connessione con i quartieri della zona Ovest.

In particolare, chiediamo che venga garantita una **interlocuzione stabile con i Consigli di Quartiere, i Punti Comunità e le realtà associative e sociali del territorio,** così da poter condividere i bisogni, le priorità e le modalità di organizzazione dei servizi.

Chiediamo inoltre che la rete territoriale già costruita venga **riconosciuta e valorizzata,** mettendola in connessione con i nuovi servizi sanitari e sociali senza disperdere il patrimonio di relazioni e competenze già presente nei quartieri.

L'obiettivo è quindi che la Casa della Comunità di via Don Vender non sia soltanto un luogo fisico, ma diventi uno **strumento concreto di integrazione tra sanità, servizi**

sociali e comunità, capace di dare risposte più semplici, coordinate e vicine alle persone, in particolare agli anziani, alle persone fragili e alle loro famiglie.

Il Consiglio di Quartiere condivide e sostiene questa impostazione chiedendo di mantenere aperto un confronto con Comune, ASST e realtà territoriali affinché questi obiettivi possano essere concretamente realizzati.

La consigliera Parissenti propone l'inserimento dell'infermiere di famiglia e di comunità (IFeC) per potenziare l'assistenza domiciliare nelle Case di Comunità per gestire la cronicità e patologie specifiche come anticipatoci dal Dt Buratto alla richiesta effettuata all'apertura del Consultorio famigliare in via Milano.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:6
VOTANTI:6
FAVOREVOLI:6
CONTRARI:0
ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

Punto 4. Data prossimo Cdq

- **Il prossimo Consiglio di Quartiere si terrà il giorno 18/11/2026**

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:6
VOTANTI:6
FAVOREVOLI:6
CONTRARI:0
ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato dell'ODG.

Non si segnalano comunicazioni particolari.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.30.

Allegati:

- Progetto "Riqualificazione parcheggio Prix"
- Realizzazione " Zona 30 Km/h vie poste a nord di via Volturno.
- Lettera dei concittadini di via Carducci inviata alla Questura.
- Relazione consigliera Parissenti

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Alberto Di Martino

Il Segretario verbalizzante

Nicola Capozzi



Depavimentazione dell’area, ove possibile.

- Aiuola centrale per valorizzare gli alberi esistenti.
- Sostituzione dei pali in cemento e potenziamento dell’illuminazione.
- Senso unico attorno all’aiuola.
- Stalli di sosta a spina di pesce.
- Due stalli con sosta a rotazione di 30 minuti.



Ecco la proposta grafica preliminare per la Zona Nord di via Volturno.

La planimetria evidenzia la Zona 30, le tre cunette, lo stallo per persone con disabilità con abbattimento della barriera architettonica e la proposta di senso unico in via Pier Luigi Grossi.

Punto da verificare con particolare attenzione: l'accessibilità di via Canossi per i mezzi di raccolta dei rifiuti, assicurando spazio sufficiente per l'accesso e le manovre necessarie.

La planimetria è indicativa: prima di realizzare gli interventi, occorre verificare sul posto le posizioni delle cunette, il senso di marcia, la visibilità, gli accessi e la percorribilità dei mezzi di servizio.

Lettera cittadini

Buongiorno,
Scrivo a nome mio ed di altri residenti della zona di via Carducci che fa angolo con via Pascoli in Brescia, in cui si trova un parcheggio con a fianco una zona residenziale ed una struttura al momento in abbandono.
Recentemente tale parcheggio, nella zona prospiciente il sito in abbandono, è utilizzato come accampamento da soggetti di apparente nazionalità straniera che vi passano la notte su giacigli fatti di vecchi materassi.
La mattina del 26 luglio 2026, alle ore 8.30 circa, la Polizia Locale è intervenuta su segnalazione di un residente, identificando dei cittadini extracomunitari ivi accampati che - per quanto riferito dagli agenti - erano in regola con il permesso di soggiorno.
Gli stessi sono stati fatti allontanare e dopo poco è intervenuta Aprica ripulendo il sito.

Scriviamo la presente, posto che i soggetti per quanto riferito sarebbero stati in regola con il permesso di soggiorno, perché riteniamo utile che codesto Ufficio voglia richiedere copia del verbale di intervento effettuato da Polizia Locale di Brescia ed Aprica in data 26 luglio 2026 in Brescia, via Carducci/Pascoli, acquisendo le generalità dei soggetti identificati e accertare:

a) nel caso di permesso di soggiorno per lavoro o per riconosciuto status di rifugiato: la residenza/domicilio dichiarata, e voglia conseguentemente accertare se la stessa sia fittizia, posto che da giorni questi soggetti dormivano su un marciapiede;
b) nel caso di permesso di soggiorno quali "richiedenti asilo": la struttura presso la quale sarebbero allocati, se ne abbiano rispettato o meno il regolamento e gli orari (posto che sono stati per giorni fuori in orario notturno), nonché la serietà della medesima nel far rispettare il proprio regolamento.

Pur consci del grave carico di lavoro della Questura, ci permettiamo anche di chiedere di monitorare con maggiore frequenza la zona, adottando nel caso i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per ripristinare la sicurezza ed il decoro della stessa.

Ringraziamo per l'attenzione che vorrete riservare a questa nostra comunicazione e porgiamo distinti saluti.

RELAZIONI INCONTRI

INCONTRO CON RETE PER LA SCUOLA – 11/09/2026

informazioni trasmesse dalla Dt Megni perché non mi è stata comunicata data e ora riunione:

- **OdG:**
- **Organizzazione doposcuola;**
- **Varie**

1. Disponibilità Doposcuola

Le disponibilità attuali per il servizio di doposcuola sono suddivise come segue:

- **Arci**: **50 posti** totali tra scuola primaria e secondaria.
- **Associazione via Milano 59**: **20 posti** complessivi, incluse le scuole superiori.
- **Parrocchia S. Maria Nascente**: **80 posti** tra primaria e secondaria (al momento è *esclusa la classe prima*).
- Unico Servizio prestato gratuitamente da volontari e Parrocchia.

In attesa di aggiornamenti da:

- **Razzetti**: dinamiche in definizione in quanto CAG (Centro Aggregazione Giovanile).
- **Parrocchia Sacro Cuore**.
- **Scuola Romanino**: laboratori pomeridiani di rinforzo e recupero delle competenze di base (ore 14:00 - 16:00, progetto *Agenda Nord*).

---

2. Collaborazione, Servizi Sociali e Privacy

2a. Protocollo e Tavolo di Lavoro

- Viene consegnato il **"Protocollo 3 passi"**, all'interno del quale verrà ufficialmente inserita la Rete per migliorare la sinergia tra scuola, territorio e servizi sociali.
- Si ipotizza l'istituzione di un **tavolo di incontro con gli specialisti dei servizi sociali** (psicologi, mediatori culturali, ecc.). L'obiettivo è lavorare sui pregiudizi e definire con chiarezza i confini dei rispettivi interventi educativi e didattici.

2b. Gestione della Privacy e Casi Anonimi

- Per superare i limiti legati alla privacy, si propone di strutturare incontri focalizzati sul **"caso" e non sul soggetto**.

- Le discussioni avverranno in forma **completamente anonima**, concentrandosi sulle azioni messe in atto, sulle difficoltà didattiche e sulle fragilità, per trovare insieme nuove strategie. Questi momenti potrebbero coincidere con il Tavolo di lavoro sopracitato.

2c. Colloqui Informali e Comunicazioni

- Si ribadisce il **divieto di effettuare colloqui informali** con gli insegnanti per ragioni di privacy.
- Dal punto di vista didattico, è possibile richiedere agli insegnanti di inserire delle **note a margine sul diario o sul quaderno** riguardo ai bisogni specifici del ragazzo (la scelta è a discrezione di ciascun gruppo).

---

3. Progetto Teatro

- Per il progetto teatrale della scuola primaria si scelgono come finestre temporali i mesi di **novembre e maggio**.
- Le uscite si terranno di **mercoledì** e coinvolgeranno tutti i bambini. Le date specifiche verranno individuate a breve.

Prossimo Incontro

- **Data e ora**: Giovedì 12/05 alle ore 10:00
- **Luogo**: Oratorio S. Maria Nascente
- **Ordine del Giorno (ODG)**:

1. Aggiornamento sulle presenze effettive
2. Liste d'attesa
3. Definizione date Teatro
4. Integrazione del protocollo
5. Aggiornamenti sul Tavolo di lavoro

Punti emersi durante l'incontro con il Vice sindaco Dt Manzoni riguardo al **Parcheggio Caffaro**. Ecco il riepilogo delle richieste da gestire:

- **Illuminazione:** È stato sollecitato il potenziamento dell'illuminazione pubblica, prendendo come modello il parcheggio attiguo situato di fronte a Ghelfi.
- **Destinazione edicole:** È stato richiesto il recupero e l'utilizzo delle due edicole presenti nell'area, da destinare a:
- Una stanza come **spazio per anziani / sala civica** a servizio del quartiere.
- Una stanza come **presidio della Polizia di Stato** (PS) per aumentare la sicurezza della zona.

-
- **Risposta ai Cdq coinvolti nella nuova presenza della Casa Comunità:**
-

  L'infermiere di famiglia e di comunità (IFeC) potenzia l'assistenza domiciliare nelle Case di Comunità per gestire la cronicità e patologie specifiche come anticipatoci dal Dt Buratto alla richiesta effettuata all’apertura del Consultorio famigliare in via Milano.

Ruolo e Attività Principali

- **Punto Prelievi:** Esecuzione o coordinamento di prelievi ematici di prossimità, in integrazione con i laboratori territoriali per evitare spostamenti superflui ai pazienti fragili.
- **Gestione Cateteri:** Assistenza diretta, posizionamento, cambio e monitoraggio di cateteri vescicali a domicilio per prevenire infezioni e complicanze.
- Resta da verificare il grado di presa in carico che verrà attivato per il
- **Supporto alla Domiciliazione:** Presa in carico globale del paziente cronico o non autosufficiente, educazione terapeutica e raccordo con i medici di medicina generale?
- Altro sul territorio
